

**RELAZIONE PREVISIONALE
E PROGRAMMATICA
PER IL PERIODO**

2015_2017

Modello n. 2
Per Comuni e Unione di Comuni

INDICE

SEZIONE 1.

*CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE,
DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI
SERVIZI DELL'ENTE*

SEZIONE 2.

ANALISI DELLE RISORSE

SEZIONE 3.

PROGRAMMI E PROGETTI

SEZIONE 4.

*STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI
NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO
STATO DI ATTUAZIONE*

SEZIONE 5.

*RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI
PUBBLICI (Art. 12, comma 8, D.L.vo 77/1995)*

SEZIONE 6.

*CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI
PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO,
AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI
PROGRAMMATICI DELLA REGIONE*

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.1 – POPOLAZIONE

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 414
1.1.2 – Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.170 D. L.vo 267/2000)		n. 419
di cui: maschi		n. 213
femmine		n. 206
nuclei familiari		n. 208
comunità/convivenze		n.
1.1.3 – Popolazione all' 1.1.2013 (penultimo anno precedente)		n. 431
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 2	
1.1.5 – Deceduti nell'anno	n. 8	
saldo naturale		n. -6
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 15	
1.1.7 – Emigrati nell'anno	n. 21	
saldo migratorio		n. -6
1.1.8 – Popolazione all 31.12.2013 (penultimo anno precedente) di cui		n. 419
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 14
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 21
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 55
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 209
1.1.13 – In età senile (oltre 65 anni)		n. 120

La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un Amministrazione deve sapere interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

1.2 TERRITORIO

1.2.1 – Superficie in Kmq. 5		
1.2.2 – RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n° 1	
1.2.3 – STRADE		
* Statali Km.	* Provinciali Km. 6	* Comunali Km. 20,39
* Vicinali Km. 8	* Autostrade Km.	
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
	SI	NO
* Piano regolatore adottato ed approvato	<input checked="" type="checkbox"/>	
* Programma di fabbricazione		<input checked="" type="checkbox"/>
* Piano edilizia economica e popolare		<input checked="" type="checkbox"/>
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI		
	SI	NO
* Industriali		<input checked="" type="checkbox"/>
* Artigianali		<input checked="" type="checkbox"/>
* Commerciali	<input checked="" type="checkbox"/>	

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

1.3 – SERVIZI 1.3.1 – PERSONALE

1.3.1.1		
Qualifica funzionale	Previsti in pianta organica	In servizio
B Collaboratore professionale	1	1
C Applicato messo vigile	1	
C Geometra part time	1	
B3 Collaboratore part time	1	1
B Esecutore	1	

1.3.1.2 – Totale personale al 31.12. dell'anno precedente l'esercizio in corso

Totale personale di ruolo : 2

Totale personale fuori ruolo :

1.3.1.3 – AREA TECNICA

Qualifica funzionale	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
Istruttore categoria C part time	GEOMETRA	1	
Collaboratore categoria B3 Part time	APPLICATO	1	1
Esecutore categoria B parti time	CANTONIERE STRADINO	1	

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

1.3.1.4 – AREA ECONOMICO – FINANZIARIA

Qualifica funzionale	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
----------------------	-------------------------	------------------	-------------

1.3.1.5 – AREA di VIGILANZA

Qualifica funzionale	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
----------------------	-------------------------	------------------	-------------

1.3.1.6 – AREA DEMOGRAFICA / STATISTICA

Qualifica funzionale	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
Istruttore categoria C	APPLICATO MESSO VIGILE	1	
Collaboratore professionale B	APPLICATO CON MANSIONE MESSO	1	1

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	
1.3.2.1 – Asili nido n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	
1.3.2.2 – Scuole materne n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	
1.3.2.3 – Scuole elementari n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	
1.3.2.4 – Scuole medie n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	
1.3.2.5– Strutture residenziali per anziani n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	
1.3.2.6 – Farmacie Comunali	n.	n.	n.	n.	
1.3.2.7 – Rete Fognaria in Km. - bianca - nera - mista					
	2	2	2	2	
1.3.2.8 – Esistenza depuratore	SI	SI	SI	SI	
1.3.2.9 – Rete acquedotto in Km.	16	16	16	16	
1.3.2.10 – Attivazione servizio idrico integrato	SI	SI	SI	SI	
1.3.2.11 – Aree verdi, parchi e giardini	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1	
	mq. 996	mq. 996	mq. 996	mq. 996	
1.3.2.12 – Punti Luce illum. Pubbl	n. 70	n. 70	n. 70	n. 70	
1.3.2.13 – Rete gas in Km.					

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

1.3.2.14 – Raccolta rifiuti in quintali: - raccolta differenziata	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
1.3.2.15 – Esistenza discarica	SI NO <input checked="" type="checkbox"/>	SI NO <input checked="" type="checkbox"/>	SI NO <input checked="" type="checkbox"/>	SI NO <input checked="" type="checkbox"/>
1.3.2.16 – Mezzi operativi	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
1.3.2.17 – Veicoli	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
1.3.2.18 – Centro elaborazione dati	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
1.3.2.19 – Personal Computer	n. 6	n. 6	n. 6	n. 6
1.3.2.20 – Altre strutture AMBULATORIO MEDICO ed UFFICIO POSTALE				

L'Ente destina parte delle risorse finanziarie ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Il budget destinato ai servizi per il cittadino assume invece un altro peso, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali.

I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e conseguentemente operano in pareggio o producono utili di esercizio

I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività

I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica. Queste attività posseggono una specifica organizzazione e necessitano di un livello adeguato di strutture.

1.3.3 – ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
1.3.3.1 – CONSORZI	n. 4	n. 4	n. 4	n. 4
1.3.3.2 – AZIENDE	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n.	n.	n.	n.
1.3.3.4 – SOCIETA' DI CAPITALI	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
1.3.3.5 – CONCESSIONI	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3

1.3.3.1.1 – Denominazione Consorzio/i
Consorzio servizi sociali IN.RE.TE. Consorzio Canavesano Ambiente Consorzio Forestale del Canavese Consorzio Bacino Imbrifero Montano Dora Baltea
1.3.3.1.2 – Comune/i associato/i (numero totale e nomi)
Scioglimento della convenzione per la gestione del Servizio di SEGRETERIA COMUNALE con decorrenza 01.01.2015... si evidenzia una previsione del convenzionamento del Servizio di che trattasi con decorrenza ipotizzata dal mese di AGOSTO 2015.
1.3.3.2.1 – Denominazione Azienda
TEKNOSERVICE srl (gestione rifiuti) con decorrenza 15.10.2013
1.3.3.2.2 – Ente/i Associato/i
1.3.3.3.1 – Denominazione Istituzione/i
1.3.3.3.2 – Ente/i Associato/i

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

1.3.3.4.1 – Denominazione S.p.a.
Società Metropolitana Acque Torino
1.3.3.4.2 – Ente/i Associato/i
1.3.3.5.1 – Servizi gestiti in concessione
Pubblicità e pubbliche affissioni Servizi cimiteriali Distribuzione gas metano
1.3.3.5.2 – Soggetti che svolgono i servizi
Affissioni DUOMO GPA Impresa F.LLI BRUNETTO AZIENDA ENERGIA E GAS
1.3.3.6.1 – Unione di Comuni con sede in Alice Superiore il cui Statuto è stato pubblicato sul BUR n. 34 del 22.08.2013 – sottoscrizione atto costitutivo il giorno 16.11.2013 Comuni uniti: Alice Superiore – Issiglio – Vistrorio – Pecco – Lugnacco – Brosso – Vico Canavese – Rueglio e Trausella
1.3.3.7.1 – Altro
SERVIZI SCOLASTICI: Convenzione con il comune di LUGNACCO per la gestione in forma associata della SCUOLA MATERNA Convenzione con il comune di VISTRORIO per la gestione in forma associata della SCUOLA ELEMENTARE Convenzione con la Comunità Montana per la gestione in forma associata della SCUOLA MEDIA fino al termine del corrente anno scolastico 2013/2014. SCUOLA MEDIA: Convenzione tra Comuni con decorrenza dal 01.09.2014 e prorogata sino al 30.06.2015: Comune capo convenzione VICO CANAVESE. Convenzione con i comuni della VALCHIUSELLA per Micro Asilo Nido SERVIZIO RAGIONERIA Convenzione con i comuni di TORRE CANAVESE e VIDRACCO SUAP: gestione in forma associata con la Città di CUORGNE' con decorrenza 01.04.2014

1.3.4 – ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 – ACCORDO DI PROGRAMMA	
Oggetto	
Altri soggetti partecipanti	
Impegni di mezzi finanziari	
Durata dell'accordo	
L'accordo è:	
- in corso di definizione	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
- già operativo	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione	
1.3.4.2 – PATTO TERRITORIALE	
Oggetto PATTO TERRITORIALE DEL CANAVESE	
Altri soggetti partecipanti PROVINCIA DI TORINO, CITTA' D'IVREA E 121 ALTRI COMUNI, 5 COMUNITA' MONTANE E VARI ENTI TERRITORIALI ED ASSOCIAZ. SINDACALI	
Impegni di mezzi finanziari	
Durata del Patto territoriale	
Il Patto territoriale è:	
- in corso di definizione	SI <input type="checkbox"/> NO X
- già operativo	SI X NO <input type="checkbox"/>
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione	

1.4 – ECONOMIA INSEDIATA

1.4 – ECONOMIA INSEDIATA

L'economia di un territorio si divide in tre distinti settori.

SETTORE PRIMARIO: è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva.

Tale settore è prevalente nel territorio di Issiglio

SETTORE SECONDARIO: congloba ogni attività industriale. Questa deve soddisfare quei bisogni considerati come secondari rispetto a quelli ci va incontro il settore primario

SETTORE TERZIARIO: è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario e secondario. Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato.

Presenti sul territorio:

- n. 2 negozi di generi alimentari di cui uno anche Tabaccheria
- n. 1 bar, ristorante e trattoria

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

(Importi all'unità di Euro)

2.1.1 - Quadro Riassuntivo

E N T R A T E	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (accertam. competen.)	Esercizio Anno 2013 (accertam. competen.)	Esercizio in corso (prev.)	Previsione bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie (E)	265.120	278.151	267.563	254.711	254.258	254.258	-4,81
Contributi e trasferimenti correnti (E)	34.367	48.340	33.835	33.142	33.142	33.142	-2,05
Extratributarie (E)	132.482	160.562	280.446	70.267	42.384	42.384	-74,95
TOTALE ENTRATE CORRENTI (E)	431.969	487.053	581.844	358.120	329.783	329.783	-38,46
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio (E)	0	0	0	0	0	0	0
Avanzo amministrazione applicato per spese correnti (E)	7.708	8.529	0	0	0	0	
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	439.677	495.582	581.844	358.120	329.783	329.783	-38,46
Alienazione di beni e trasf. di capitale (E)	19.644	0	39.107	40.000	23.794	23.794	2,28
Proventi di urbanizzazione destinati e investimenti (E)	5.500	15.618	11.000	0	0	0	-100,00
Accensione mutui passivi (E)	0	0	0	0	0	0	0
Altre accensioni prestiti (E)	0	0	0	0	0	0	0
Avanzo di amministrazione applicato per: - fondo ammortamento (E)	0	0	0	0	0	0	
- finanziamento investimenti (E)	124.896	61.142	15.738	105.000			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	150.040	76.760	65.845	145.000	23.794	23.794	120,21
Riscossione crediti (E)	0	0	0	0	0	0	0
Anticipazioni di cassa (E)	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	589.717	572.342	647.689	503.120	353.577	353.577	-22,33

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate Tributarie

2.2.1.1 Importi all'unità di Euro

ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo		
	1	2	3	4	5	6		
Imposte	77.581 0	95.737	93.807	92.350	92.350	92.350	- 1,55	
Tasse	44.185 0	59.477	61.591	61.608	61.608	61.608	0,03	
Tributi speciali ed altre entrate proprie	143.354 0	122.937	112.165	98.453	98.000	98.000	- 12,22	
TOTALE	277.030265.120	278.151	267.563	252.411	251.958	251.958	- 5,66	

2.2. – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 – Entrate Tributarie

2.2.1.3 – Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

La struttura delle ENTRATE del bilancio comunale si articola in imposte, tasse, trasferimenti ed entrate proprie e, con le variazioni succedutesi nel corso degli anni recenti anche in materia di imposte e tasse, RICHIEDE senza dubbio una particolare attenzione.

Si valuta che le entrate tributarie hanno acquisito nel tempo un aspetto economicamente preponderante rispetto agli altri tipi di entrata.

Le entrate TRIBUTARIE sono ripartite in tre categorie che misurano le diverse forme di contribuzione dei cittadini alla gestione dell'Ente.

LA CATEGORIA 01 "IMPOSTE E TASSE" raggruppa tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuate direttamente dall'Ente nei limiti della propria capacità impositiva. La normativa relativa a tale tipologia di entrate è in continua evoluzione.

Trovano allocazione le seguenti voci:

- IUC per le componenti IMU e TASI
- Imposta comunale sulla pubblicità
- Addizionale IRPEF

LA CATEGORIA 02 "TASSE" rappresenta i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di servizi specifici o di generalizzate controprestazioni dell'ente. Trova allocazione la IUC per la componente TARI

LA CATEGORIA 03 "TRIBUTI SPECIALI" costituisce una posta residuale nella quale sono iscritte le forme impositive dell'ente non direttamente ricomprese nelle precedenti.

2.2.1.4 – Per l'IMU indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni : 0,00 %

A norma dell'art. 1 comma 380 lettere f) e g) della legge 228/2012 è riservato allo Stato con decorrenza 01.01.2013 il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D calcolato ad aliquota standard dello 0,76%.

Sul territorio del comune di ISSIGLIO non sono presenti immobili classificati nel gruppo catastale D.

2.2.1.5 – Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

IUC

L' Imposta Unica Comunale - IUC - è stata introdotta con il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e si basa su due presupposti impositivi: il primo costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, il secondo relativo all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'IMU, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Per la TARI, i Comuni potranno, nel rispetto del principio comunitario "chi inquina paga", rimodulare la tassa. La TASI, invece, sostituisce la componente della TARES relativa ai servizi indivisibili. Con la TASI vengono ampliate la potestà regolamentare e l'autonomia tributaria dei comuni. La TASI graverà sul possesso o sulla detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti ad eccezione dei terreni agricoli anche se ricompresi nel presupposto impositivo in quanto il Comune di ISSIGLIO è classificato Comune Montano. Inoltre, presenterà la stessa base imponibile dell'IMU con l'aliquota nella misura dell'1,10 per mille già in vigore dal 01.01.2014.

La previsione del gettito IMU è stata determinata applicando le aliquote basi previste dalla Legge.

TOSAP

Alla TOSAP sono soggette le occupazioni di qualsiasi natura, effettuate nelle strade, nei corsi, nelle piazze e, comunque sui beni appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dei Comuni.

L'occupazione può essere:

- permanente se dura per più di un anno
- temporanea (ponteggi, venditori ambulanti etc)

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' e DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Le tariffe applicate sono quelle base previste dal D.Lgs. n. 507/1993 e s.m.

Il servizio è gestito in concessione dalla Società DUOMO GPA srl di Milano

Canone annuale: Euro 50,00

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Con l'articolo 1 comma 380, lettera B) della legge 228/2012 (legge di stabilità 2013) è stato istituito con decorrenza 01.01.2013 il FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE alimentato con una quota dell'IMU di spettanza dei Comuni

Fondo di solidarietà comunale anno 2015: ripartito ai sensi dell'art. 1 comma 380ter - lettera B) della Legge 228/2012. L'importo previsto nel Bilancio di previsione 2015 corrisponde al "dato riepilogativo" pubblicato sul sito Ministeriale – Finanza Locale.

Sono state applicate le "riduzioni previste" nel 2015 che si concretizzano:

- taglio aggiuntivo DL 95/2012
- taglio aggiuntivo DL 66/2014
- taglio Legge 190/2014
- accantonamento fabbisogni standard e capacità fiscali

<p>ADDITIONALE COMUNALE ALL'IRPEF: Con atto di Consiglio n. 04 del 27.03.2007 è stato approvato il Regolamento relativo all'applicazione dell'Addizionale comunale all'IRPEF ai sensi dell'art. 1 commi 142/143 della legge 296/2006 che ha modificato l'art. 1 del D.Lgs. n. 360/1998. Questo Comune conferma per l'anno 2015 l'aliquota nella misura dello 0,5 per cento.</p>
<p>2.2.1.6 – Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.</p>
<p>2.2.1.7 – Altre considerazioni e vincoli.</p>

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 – Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1 Importi all' unità di Euro		TREND STORICO					PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
ENTRATE		Esercizio Anno 2012 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo			
		1	2	3	4	5	6			7
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato		26.989 0	40.962	26.457	25.764	25.764	25.764			- 2,62
Contributi e trasferimenti Correnti dalla Regione		7.378 0	7.378	7.378	7.378	7.378	7.378			0,00
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione per funzioni delegate		0	0	0	0	0	0			0,00
Contributi e trasferimenti da parte di organis. comunitari e internazionali		0	0	0	0	0	0			0,00
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico		0	0	0	0	0	0			0,00
TOTALE		34.367 0	48.340	33.835	33.142	33.142	33.142			- 2,05

2.2. – ANALISI DELLE RISORSE
2.2.2 – Contributi e Trasferimenti Correnti

2.2.2.2 – Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali, provinciali.

Il decreto legislativo n. 23 del 14.03.2011 ha previsto per i Comuni la devoluzione di entrate con corrispondente soppressione dei trasferimenti erariali. Questi ultimi sono stati pertanto fiscalizzati per confluire con decorrenza 01.01.2013 nel Fondo di solidarietà comunale, con la modifica legislativa introdotta dall'art. 1 comma 380 lettere b) ed e) della legge 228/2012 (legge di Stabilità 2013).

Permane pertanto unicamente il contributo sviluppo investimenti, nell'importo e per la durata residua di ammortamento dei mutui contratti dall'Ente.

2.2.2.3 – Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

Relativamente ai trasferimenti regionali il bilancio 2015_2017 prevede il contributo in conto annualità del mutuo di EURO 70.000,00 contratto con la Cassa Depositi e Prestiti di Roma per la durata di anni 15 e per lavori di manutenzione straordinaria al cimitero comunale.

2.2.2.4 – Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

2.2.2.5 – Altre considerazioni e vincoli.

Le Entrate derivanti da Contributi e Trasferimenti correnti della Regione e di altri enti del settore pubblico hanno andamento fluttuante nei diversi anni a causa di contributi erogati su iniziative specifiche che di anno in anno vengono attuate.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 – Proventi extratributari

2.2.3.1 Importi all'unità di Euro

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo		
	1	2	3	4	5	6	7	
Proventi dei servizi pubblici	7.113 0	9.859	9.076	3.469	3.469	3.469	- 61,78	
Proventi dei beni dell'Ente	50.791 0	57.036	171.128	15.880	13.871	13.871	- 90,72	
Interessi su anticipazioni e crediti	149 0	54	20	25	25	25	25,00	
Utili netti delle aziende spec. e partecipate, dividendi di società	0	0	0	0	0	0	0,00	
Proventi diversi	74.430 0	93.613	100.221	13.779	19.468	19.468	- 86,25	
TOTALE	132.483	160.562	280.445	33.153	36.833	36.833	- 88,18	

2.2.3.2 – Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi del triennio.

Gli utenti destinatari dei servizi erogati dal Comune vengono analizzati dal punto di vista quali-quantitativo all'atto della determinazione dei corrispettivi a fronte dei servizi erogati.
I proventi iscritti per le principali risorse tengono conto del fatto che le tariffe non hanno subito incrementi.

Diritti di segreteria e di competenza comunale: le tariffe sono state fissate dalla Giunta comunale n. 186 del 31.12.2006 e n. 03 del 04.01.2005.

Tariffe per servizi cimiteriali: fissate con deliberazione G.C. n. 11 del 14.01.2006

Tariffe per servizi a domanda individuale (impianti sportivi) la cui gestione è affidata con contratto al Locatario dell'immobile comunale adibito a Bar Trattoria – il Comune incassa una percentuale dei proventi di che trattasi pari al 35% riversata direttamente dal gestore

SERVIZIO IDRICO: gestione a SMAT spa di Torino

Previsti i proventi derivanti dall'utilizzo da parte della popolazione della Fontana di erogazione di acqua naturale e/o frizzante sita nella piazza di Corso Umberto.

2.2.3.3 – Distribuzione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

I proventi dei beni dell'Ente:

- affitti provenienti da fabbricati ed appartamenti ed autorimesse
- canone concessione servizio di DISTRIBUZIONE DEL GAS METANO NEL TERRITORIO DI ISSIGLIO

2.2.3.4 – Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 – Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1 Importi all' unità di Euro		TREND STORICO					PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
ENTRATE		Esercizio Anno 2012 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	7			
		1	2	3	4	5	6				
Alienazione di beni patrimoniali		480 0	0	27.107	0	0	0	- 100,00			
Trasferimenti di capitale dallo Stato		10.314 0	0	0	0	0	0	0,00			
Trasferimenti di capitale dalla Regione		0	0	0	40.000	0	0	400.000.000.000.000,00			
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico		0	0	0	0	23.794	23.794	0,00			
Trasferimenti di capitale da altri soggetti		8.850 0	15.618	23.000	0	0	0	- 100,00			
TOTALE		19.644	15.618	50.107	40.000	23.794	23.794	- 20,17			

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 – Contributi e Trasferimenti in C/Capitale

2.2.4.2 – Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

Gli stanziamenti relativi ai Contributi e Trasferimenti in conto capitale per l'anno 2015 tengono conto di quanto previsto nella programmazione triennale 2015_2017 delle Opere pubbliche.
Per il 2015 è stato STANZIATO il contributo Regionale di EURO 40.000,00
Per gli anni 2016_2017 previsto lo stanziamento dei sovraccanoni BIM erogati dal CONSORZIO BIM con sede in Borgofranco di Ivrea da utilizzarsi per la copertura di investimenti.

2.2.4.3 – Altre considerazioni e illustrazioni.

Per i Comuni fino a 3.000 abitanti il contributo, fino ad un importo complessivo di 42 milioni di euro, per le medesime finalità dei contributi a valere sul fondo nazionale ordinario per gli investimenti (art. 2, comma 23, della legge 191/2009, riscritto dall'art. 4 del D.L.2/2010 convertito nella legge 42/2010) non è più dovuto in quanto limitato al triennio 2010/2012 ai sensi dell'art. 2, comma 23, della legge 191/2009, riscritto dall'art. 4 del D.L.2/2010 convertito nella legge 42/2010.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 – Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1		Importi all'unità di Euro		TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
ENTRATE		Esercizio Anno 2012 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	5	6	7	
		1	2	3	4						

2.2.5.2 – Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

2.2.5.3 – Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

2.2.5.4 – Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

2.2.5.5 – Altre considerazioni e vincoli

Non è stato previsto nel Bilancio annuale 2015 e neppure nel Bilancio triennale alcun stanziamento derivante da proventi Oneri di Urbanizzazione. Tali oneri saranno previsti a seguito di accertamento definitivo e relativa riscossione del provento dovuto a tale titolo. L'Amministrazione Comunale in tale sede valuterà l'eventuale utilizzo di parte degli stessi alle "spese correnti" per manutenzione al patrimonio.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 – Accensione di prestiti

2.2.6.1	Importi all'unità di Euro	ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
			Esercizio Anno 2012 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo		
			1	2	3	4	5	6	7	
		Finanziamenti a breve termine	0	0	0	0	0	0	0,00	
		Assunzione di mutui e prestiti	0	0	0	0	0	0	0,00	
		Emissione di prestiti obbligazionari	0	0	0	0	0	0	0,00	
		TOTALE	0	0	0	0	0	0	0,00	

2.2.6.2 – Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Negli ultimi anni non è stato previsto il ricorso all'indebitamento e pertanto il ricorso all'assunzione di mutui e prestiti per finanziare gli investimenti. L'Amministrazione comunale ha infatti puntato sull'autofinanziamento e su forme alternative di reperimento delle risorse.

L'art. 1 comma 539 della Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 recante: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità' 2015), ha modificato il limite di indebitamento di cui all'art. 204 del TUEL, a partire dal 2015, che passa dall'8% al 10%.

"539. All'articolo 204, comma 1, primo periodo, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, le parole: «e l'8 per cento, a decorrere dall'anno 2012,» sono sostituite dalle seguenti: «l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015.»"

2.2.6.3 – Dimostrazione di rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

Non è prevista nel triennio la contrazione di nuovi mutui.

2.2.6.4 – Altre considerazioni e vincoli.

Le accensioni di prestiti pur essendo risorse aggiuntive, generano effetti nel comparto della spesa corrente.

La contrazione di mutui decennali e/o ventennali richiederà infatti, il rimborso della quota capitale e della quota interessi (spesa corrente) per pari durata.

Questo fenomeno incide negli equilibri di medio periodo del bilancio di parte corrente e determina la dinamica dell'indebitamento.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 – Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1	Importi all' unità di Euro	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
		Esercizio Anno 2012 (Accertame nti competenza)	Esercizio Anno 2013 (Accertame nti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo		
		1	2	3	4	5	6	7	
ENTRATE									
Riscossione di crediti		0	0	0	0	0	0	0	0,00
Anticipazioni di cassa		0	0	0	0	0	0	0	0,00
TOTALE		0	0	0	0	0	0	0	0,00

2.2.7.2 – Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Il ricorso all'anticipazione di Tesoreria costituisce una operazione finanziaria finalizzata all'acquisizione di disponibilità liquide con cui far fronte ad eventuali deficienze monetarie verificatesi in seguito ad una non perfetta concordanza nella dinamica delle entrate e delle uscite dell'Ente. Il limite del ricorso a tale tipologia di indebitamento a breve termine è normato dal D.Lgs. n. 267/2000.

Questo Ente al momento, grazie ad una attenta gestione di cassa, in termini di riscossioni e pagamenti, non ha necessità di ricorrere a tale tipologia di finanziamento.

2.2.7.3 – Altre considerazioni e vincoli.

Il presente schema del bilancio di previsione 2015 è coerente con i vincoli di legge dal D.L. n. 78/2010 e dalle normative specifiche.

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

3.1 – Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Nella Relazione Previsionale e Programmatica 2015_2017, vengono rappresentate le politiche dell'Amministrazione e quindi le scelte strategiche e le priorità in cui si articolerà l'attività del Comune nel prossimo triennio.

Le decisioni politiche operate dall'Amministrazione con la Relazione Previsionale e Programmatica 2015_2017 sono accompagnate da una attenta analisi finanziaria e da una analisi di Bilancio che valuta tutti i principali fattori che hanno condizionato o favorito le scelte in esso operate.

La disponibilità di un volume adeguato di informazioni favorisce infatti la comprensione delle complesse dinamiche finanziarie che regolano l'attività di gestione dell'Ente ed influenza la qualità delle decisioni che annualmente vengono adottate.

La fase di programmazione delle risorse, tramite l'approvazione del Bilancio di Previsione, individua le finalità dell'Amministrazione, il grado di priorità nelle scelte, l'entità delle risorse movimentate e la destinazione delle stesse al finanziamento di spese correnti o di investimento.

Le previsioni di BILANCIO seppure inserite in piena autonomia, vengono di fatto influenzate dalle scelte già operate nei precedenti esercizi e condizioneranno a loro volta, le decisioni future. Oltre a ciò la normativa vigente non offre certezze in merito alla evoluzione di importanti componenti legate ai trasferimenti ed alle entrate tributarie.

3.2 – Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

L'Amministrazione comunale di Issiglio, come tutte le Amministrazioni dei Piccoli Comuni montani, si trova ad affrontare notevoli difficoltà di bilancio dovute alla costante diminuzione dei trasferimenti erariali ora confluiti nel fondo sperimentale di riequilibrio ed alle imposte locali che non possono sopperire alla diminuzione delle entrate statali.

Tuttavia l'Amministrazione comunale si propone di mantenere fede agli impegni programmati in campagna elettorale, e pertanto

- a) mantenere e garantire i servizi attuali offerti alla cittadinanza
- b) sviluppare nuovi servizi
- c) difendere e salvaguardare il territorio e lo sviluppo socio – economico della popolazione.

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Programma n°	Anno 2015				Anno 2016				Anno 2017			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consoli-date	Di sviluppo			Consoli-date	Di sviluppo			Consoli-date	Di sviluppo		
1 - AMMINISTRAZIONE GENERALE, PERSONALE, SEGRETERIA E SERVIZIO F	158.124	0	0	158.124	168.791	0	0	168.791	169.971	0	0	169.971
2 - URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO, VIABILITA', SERVIZIO	104.635	0	0	104.635	102.846	0	0	102.846	102.459	0	0	102.459
3 - SERVIZI SCOLASTICI E SERVIZI SOCIALI	55.946	0	0	55.946	50.296	0	0	50.296	49.503	0	0	49.503
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
Totali	318.705	0	0	318.705	321.933	0	0	321.933	321.933	0	0	321.933

3.4 - PROGRAMMA Numero 1 - AMMINISTRAZIONE GENERALE, PERSONALE, SEGRETERIA E SERVIZIO F

Numero EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. *

3.4.1 – Descrizione del programma

Il programma ha la finalità di assicurare livelli e standard qualitativi per la gestione di tutti i servizi dell'Ente, cercando sia di ottenere elevati livelli di flessibilità tali da garantire l'adeguamento della struttura alle nuove esigenze gestionali ed alle modifiche legislative in corso, sia di rispondere con opportuna prontezza a tutte le necessità tecniche ed organizzative che il decentramento amministrativo di funzioni e servizi continua a generare.

Tale programma è diretto, principalmente, a sintetizzare tutte le attività amministrative:

- Organi istituzionali, partecipazione e decentramento;
- Segreteria generale, personale e organizzazione;
- Gestione economica e finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione;
- Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali;
- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali;
- Ufficio tecnico;
- Anagrafe, Stato Civile, Elettorale, leva e servizio statistico;
- Altri servizi generali;

3.4.2 – Motivazione delle scelte

Assicurare il regolare funzionamento dell'attività amministrativa prevista dal programma ricorrendo alla flessibilità dell'utilizzo del personale.

3.4.3 – Finalità da conseguire

Miglioramento della funzionalità dei servizi e degli Uffici comunali
Conseguire un grado ottimale dei servizi erogati all'utenza

3.4.3.1 – Investimento

Previsto un investimento di EURO 10.000,00 per sostituzione intera rete PC ed attrezzature informatiche varie a servizio degli Uffici comunali ai fini dell'ottimizzazione dei servizi e per garantire un buon livello di professionalità al personale addetto ai servizi comunali

3.4.3.1 – Erogazione di servizi di consumo

Le risorse destinate a tale programma tendono a soddisfare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi secondo le linee programmatiche.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali sono quelle attualmente in dotazione agli uffici. Si prevede l'eventuale sostituzione di alcune apparecchiature hardware nell'ambito della sostituzione ordinaria di macchine che man mano si rivelano obsolete.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Importi all'unità di Euro

ENTRATE				
ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
STATO	0	0	0	
REGIONE	0	0	0	
PROVINCIA	0	0	0	
UNIONE EUROPEA	0	0	0	
CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO	0	0	0	
ISTITUTI DI PREVIDENZA				
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0	0	0	
ALTRE ENTRATE	10.000	0	0	
TOTALE (A)	10.000	0	0	
PROVENTI DEI SERVIZI	0	0	0	
TOTALE (B)	0	0	0	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	83.761	126.050	126.892	
IMPOSTE E TASSE				
TRASFERIMENTI	10.899	16.430	16.540	
ALTRE ENTRATE	65.890	34.054	34.282	
TOTALE (C)	160.550	176.535	177.714	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	170.550	176.535	177.714	

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2015				Anno 2016				Anno 2017			
Spesa Corrente		Spesa per Investimento	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	V.% sul totale spese finali titoli I-II
Consolidata	Di sviluppo			Consolidata	Di sviluppo			Consolidata	Di sviluppo		
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)
160.550	0	10.000	170.550	176.535	0	0	176.535	177.714	0	0	177.714
% su totale 94,14	% su totale 0,00	% su totale 5,86		% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00	

**3.4 - PROGRAMMA Numero 2 - URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO, VIABILITA', SERVIZIO
Numero EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. ***

3.4.1 – Descrizione del programma

Il programma risponde alle esigenze della collettività fornendo servizi ed attività di pianificazione che siano in grado di ridisegnare l'assetto del Comune attraverso una politica urbanistica in linea con le attuali tendenze della popolazione residente e nello stesso tempo garantendo un livello dei servizi adeguato in termini di economicità e qualità erogata

3.4.2 – Motivazione delle scelte

Mantenimento dei servizi esistenti e necessità di garantire i servizi pubblici alla cittadinanza. Migliorare dunque il servizio al cittadino cercando di rispettare i termini di legge e migliorare il controllo del territorio e dell'attività edilizia

3.4.3 – Finalità da conseguire

Miglioramento del patrimonio comunale della gestione del territorio e dell'ambiente

3.4.3.1 – Investimento

Si rinvia al prospetto relativo alle opere pubbliche in programma per il triennio 2015_2017 nonché alle problematiche di manutenzione che si verificheranno nel corso dell'anno

3.4.3.1 – Erogazione di servizi di consumo

Consulenza tecnica ed amministrativa

Manutenzione ordinaria e straordinaria – costruzione di strutture ed infrastrutture

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Risorse previste nella dotazione organica

Risorse provenienti da risorse professionali esterne

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Risorse strumentali in dotazione al Servizio Tecnico comunale

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Importi all'unità di Euro

ENTRATE SPECIFICHE	ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017		
STATO	0	0	0		
REGIONE	40.000	0	0		
PROVINCIA	0	0	0		
UNIONE EUROPEA	0	0	0		
CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO	0	0	0		
ISTITUTI DI PREVIDENZA	0	0	0		
ALTRI INDEBITAMENTI (1)					
ALTRE ENTRATE	141.820	23.794	23.794		
TOTALE (A)	181.820	23.794	23.794		
PROVENTI DEI SERVIZI	0	0	0		
TOTALE (B)	0	0	0		
QUOTE DI RISORSE GENERALI	110.312	92.295	92.019		
IMPOSTE E TASSE					
TRASFERIMENTI	0	12.030	11.994		
ALTRE ENTRATE	0	1.141	1.066		
TOTALE (C)	110.312	105.466	105.079		
TOTALE GENERALE (A+B+C)	292.132	129.260	128.873		

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili